



Trapani, 5 febbraio 2010

“2010: nuove aperture nel Mediterraneo” relatore Sen. Antonio D’Alì

Il complesso e attualissimo tema “ 2010 : nuove aperture nel Mediterraneo” non poteva che essere trattato dal nostro illustre e esperto consocio, il **Senatore della Repubblica italiana, dottor Antonio D’Alì**, presidente della Commissione Territorio, Ambiente del Senato.

E nella conviviale del 5 febbraio, al Giardino Eden, il Senatore Antonio D’Alì ha affrontato l’argomento, soffermandosi sulla situazione attuale della questione e argomentando le sue riflessioni.

La relazione del dottor Antonio D’Alì, è stata propedeutica al Convegno “Multietnia e Libero scambio nel

Mediterraneo” organizzato dal nostro Club in collaborazione con i Rotary dell’Area Drepanum e tenutosi nel mese di Aprile. Nel corso della relazione D’Alì ha parlato dei nuovi scenari commerciali alla luce del Mercato di Libero Scambio tra gli Stati membri della Unione Europea e gli Stati della sponda Sud e Sud-Est del Mediterraneo, esclusa la Siria.

Tali condizioni si dovranno concretizzare entro il 2010, così come stabilito nella Dichiarazione di



Barcellona del Novembre 1995 e come ricordato dall’APEM, Assemblea Parlamentare Euro Mediterranea, nel corso dell’ultima riunione tenutasi a Rabat, in Marocco.

Avremo quindi un processo di “europeizzazione” del Mediterraneo che diventerà, con la Sicilia che vi si trova al centro, la vera porta dell’Europa, in un ideale asse Europa-Africa.

Baldassare Cernigliaro

ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2110 - Sicilia e Malta
Club di Trapani
n. 2009-2010
Presidente Dott. Baldassare Cernigliaro

**2010: NUOVE APERTURE
NEL MEDITERRANEO**



**RELATORE
SEN. ANTONIO D’ALÌ**

Trapani, 5 febbraio 2010 ore 20,30
«Giardino Eden»



NEWS

Sciacca, 27 febbraio 2010

Partecipazione al: **Seminario Distrettuale sull’Espansione, il Mantenimento e lo Sviluppo dell’Effettivo**

Il seminario ha riguardato lo sviluppo dell’“effettivo” con indicazioni delle strategie per l’incremento e il mantenimento dei soci.





“Genitori e figli adolescenti: la comunicazione che cambia”

relatori: dott. Saverio Sgroi e
dott.ssa Ignazia Bartolini

È stato il tema proposto dal Rotary di Trapani e affidato alla preparazione e all'esperienza di due relatori d'eccezione: il dott. Saverio Sgroi, educatore esperto di tematiche adolescenziali, che ha trattato “Come farci ascoltare dai figli e come ascoltarli”; la dott.ssa Ignazia Bartolini, professore associato di Sociologia della Devianza presso l'Università di Palermo, che ha esposto “Il punto di vista del sociologo”.

Platea dell'incontro è stata, alle ore 17,30 del 5 marzo 2010, la Sala Biagio Amico del Seminario Vescovile di Trapani, con la presenza, oltre che di un gruppo di soci del Club e di altre persone del settore dell'educazione, dell'assistente del Governatore del 2110° Distretto Rotary, dott. Enzo Nuzzo, che ha diretto il dibattito e tratto le conclusioni. Ha presieduto i lavori il presidente del Club, dott. Baldassare Cernigliaro.

Il dott. Sgroi introduce il tema simulando un colloquio tra genitori e figlio/a adolescente così come talvolta si verifica al termine della giornata scolastica:

Genitore: « Com'è andata a scuola? »

Figlio/a: « Bene! »

Fine della comunicazione.

Succede, con una certa frequenza, proprio così.

Quante volte anche noi ci siamo trovati a fare esattamente questa domanda e a ricevere esattamente questa risposta!

È giusto e doveroso, allora, chiedersi: perchè questo accade? Perchè i figli assumono questo atteggiamento di chiusura? Cosa possono e devono fare i genitori di fronte a simile atteggiamento? Come devono comportarsi in simili circostanze? E i figli?

Il problema riguarda soprattutto la sfera generazionale.

Può accadere, infatti, che gli adolescenti, durante questa delicata fase della loro vita, in bilico tra la dolce infanzia e l'età adulta, tra bisogno di protezione e desiderio di autonomia, entrino in crisi; crisi che li porta ad esprimersi, all'interno della famiglia, in forme di comunicazione diversa da quella fino a quel momento praticata.

Può, altresì, accadere che i genitori, di fronte a questo cambiamento nella comunicazione da parte dei propri figli, ignorandone le cause, ne escano disorientati e appaiano incerti nell'atteggiamento più adeguato alla situazione.

I figli, allora, in relazione a detta incertezza, possono sentirsi incompresi, non ascoltati e non trovare argomenti o situazioni da condividere con i genitori, che spesso sono considerati persone antiquate e incapaci di capirli.

Può succedere ancora di più e cioè che alcuni adolescenti, - sebbene abbiano ancora bisogno del genitore che eserciti una certa funzione di contenimento dato che essi stessi non sempre sono in grado di darsi dei limiti e di avere piena consapevolezza dei rischi provenienti dall'estero e delle conseguenze delle proprie azioni, - tendano a mettere in discussione l'autorità del padre e/o della madre contrapponendosi alle regole e richiedendo una maggiore libertà, identificata talvolta nella totale

assenza di indicazioni di limiti e di controllo.

Da tutto ciò può derivare che ragazzi fragili, nel tentativo di affermare la propria personalità, possano fare scelte sbagliate e intraprendere strade buie e pericolose. Queste, però, possono essere anche conseguenze di certi atteggiamenti di indifferenza e/o di lassismo da parte dei genitori o, al contrario, di un eccesso di comunicazioni e di indicazioni da parte degli stessi che può contribuire a confondere i ragazzi che ancora non hanno maturato appieno la consapevolezza di ciò che è bene e di ciò che è male.

È essenziale, comunque, evitare le estreme conseguenze di comportamenti sbagliati. È necessario prevenire.

Occorre che i genitori, partendo dall'analisi delle situazioni di difficoltà quotidiana dei figli, individuino dei percorsi appropriati per facilitare la comunicazione nel rapporto educativo con i figli stessi, che entrino in empatia con loro, che acquisiscano abilità nell'ascolto e nella riformulazione dei messaggi, che sappiano soprattutto esprimere sentimenti di affetto e di condivisione e, allorquando si renda necessario, che negozino le regole e la disciplina evitando situazioni di conflitto.

La comunicazione, - come ha saggiamente sottolineato il dott. Sgroi, - deve essere non pragmatica, nè ricattante, nè peggio ancora, negativa o squalificante; ma viceversa attenta, non invasiva, persuasiva e convincente, accompagnata da tanto affetto sì da far sentire il figlio, nelle proprie scelte, “non solo” ma confortato dall'esperienza del genitore.

Allorquando, poi, vengono imboccate dai figli strade buie e apparentemente senza uscita, il genitore, - suggerisce appassionatamente la dott.ssa Bartolini, - “ci deve essere”: le scelte operate dai figli, anche le più pericolose e dolorose, vanno attentamente seguite, devono coinvolgere direttamente il genitore che non si deve contrapporre d'autorità al figlio ma aiutare quest'ultimo nel trovare in se stesso le motivazioni e le vie giuste e corrette per uscirne.

Giorgio Cascio



Nel corso dell'Assemblea Distrettuale tenuta a Catania nei giorni 9 e 10 aprile, è stato eletto alla carica di RRD Interact Distretto 2110 per l'anno 2010-2011 Nino Carpitella, Presidente del Club di Trapani per l'anno 2009-2010.





Trapani, 7 marzo 2010

Incontro con le campionesse plurimedagliate della squadra olimpionica italiana di spada Elisa Uga e Silvia Rinaldi

Il 7 marzo con piacere abbiamo accolto nella nostra sede Elisa Uga e Silvana Rinaldi, due campionesse plurimedagliate della squadra olimpionica italiana di spada. In un clima di simpatica familiarità le due campionesse hanno raccontato le loro esperienze di vita, legate al tipo di sport praticato, i sacrifici, le fatiche, le rinunce, ma anche l'esaltante gioia del successo raggiunto, in mezzo al tripudio dei connazionali, consapevoli del ruolo di portar alto il nome della nostra amata Italia. Hanno, poi, ringraziato il nostro Rotary club, che ha confermato il secolare senso di calorosa ospitalità tipica della nostra terra.

Antonina De Filippi



Il Rotary Club di Trapani ha adottato, attraverso l'ufficio missionario, un bambino affetto da rachitismo, Soanandro Delphine, appartenente alla Diocesi di Fianarantsoa nel Madagascar, terra notoriamente afflitta da estrema povertà.

NEWS

12-14 marzo S.I.P.E

Dal 12 al 14 marzo 2010 si è svolto a Villa Zina Park Hotel di Custonaci il S.I.P.E. (seminario di istruzione dei presidenti eletti) per l'anno rotariano 2010-2011.

Il Governatore per l'anno 2010-2011, Salvo Lo Curto, è intervenuto per illustrare il tema che caratterizzerà l'anno sociale 2010-2011 del Presidente Internazionale Ray Klingsmith: "impegniamoci nella comunità, uniamo i continenti".

Durante le sessioni di lavoro, sono stati trattati tutte le tematiche riguardanti il ruolo, le responsabilità dei Presidenti e gli obiettivi distrettuali.

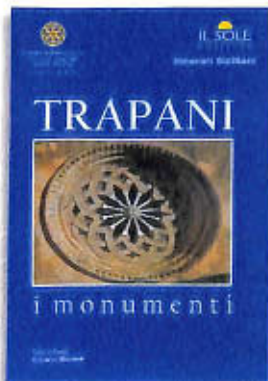
È stata una occasione per fare amicizia fra Presidenti e programmare attività comuni.



Trapani, 20 marzo 2010

Presentazione del documentario su "I monumenti di Trapani"

Sabato, 20 marzo, nell'Aula Magna del Polo Universitario di Trapani, Giovanni Montanti, davanti ad un folto pubblico, ha raccontato la gloriosa storia di Trapani dal XIII secolo alla fine dell'800 attraverso un commento al video "Trapani, i monumenti", riportato in un DVD, interamente sponsorizzato dal nostro Rotary Club. Il video, ricco di notizie e stupende immagini del centro storico trapanese, dei suoi tesori architettonici, degli incantevoli scorci: i bastioni, le torri, i palazzi, le chiese, le antiche



strade, i portali, i cortili, offre un affascinante viaggio nel tempo e nello spazio, alla scoperta di ciò che resta del passaggio di popoli e culture, testimonianze di una Trapani, che può vantarsi di essere una delle più belle città d'Italia. L'auspicio è che il pregevole documentario possa essere una guida per i Trapanesi affinché diventino "turisti" dentro la propria città, "esploratori" di una Trapani da scoprire e per recuperare l'orgoglio di essere trapanesi.





Primavera rotariana “Il demanio forestale: risorsa per l’ambiente”

I Rotary clubs di Trapani, Alcamo, Trapani Erice, Salemi, Castellammare, Trapani Birgi Mozia, il 21 Marzo, si sono incontrati per esprimere insieme l'amore per la natura, in una immersione quasi panica. Per una intera giornata, i partecipanti hanno apprezzato



anche i tradizionali e genuini prodotti della nostra terra, hanno sostato nelle “Case Patti”, intrattenuti da musiche e balli folkloristici.

Nel pomeriggio, il convegno è proseguito al ristorante Ardigna, dove, la Dott.ssa Dorotea Di Trapani, Direttore Uff. Prov.le Azienda Forestale ha trattato il tema “Il Demanio Forestale: Risorsa per l’ambiente”, illustrando con



diapositive i vari siti demaniali. Sono seguiti, alla relazione, diversi interventi fra i quali ricordiamo quello molto interessante del nostro caro Filippo Mangione. Ha chiuso i lavori il Governatore del Distretto 2110 Francesco Arezzo di Trifiletti.

La serata si è quindi conclusa con una ricca cena durante la quale i rotariani si sono esibiti in canti tradizionali al suono della fisarmonica dell'amico Tommaso Lentini del Rotary di Marsala espressamente convenuto.

NEWS

21-27 marzo 2010 RYLA e RYLA-JUNIOR

L'edizione 2010 del Ryla, si è svolta ad Erice presso il Collegio Sales dal 21 al 27 marzo, ed ha raggiunto il proprio traguardo, laureando come “leader” ragazzi provenienti da tutta la Sicilia e da Malta.

Il Ryla che costituisce da sempre un'esperienza indimenticabile per i partecipanti, quest'anno ha avuto come tema conduttore quello di “Leader per la Pace”.

Il nostro Club ha presentato come candidato Tonino Aloia del Rotaract di Trapani.

Dopo dieci anni il Distretto ha riorganizzato il



Ryla Junior destinato ai giovanissimi tra i 15 e 18 anni. L'attività è stata svolta nella medesima sede dal 23 al 27 marzo sul tema: “Che farò

da grande?”; con lo scopo di aumentare il livello di consapevolezza sui passi che sono necessari per la definizione di un proprio progetto di vita.

Il candidato del club è stato Nino Carpitella, Presidente dell'Interact di Trapani.

NEWS

Trapani, 17 aprile 2010 150° anniversario dello storico viaggio di Garibaldi e dei Mille



I rotariani del Distretto 2030 (Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta) ed i mariners della Flotta dell'IYFR dell'Italia NW, hanno voluto porgere agli amici siciliani del Distretto 2110 il loro saluto, “in segno di fratellanza ed italianità, col comune intento di migliorare la cooperazione e le amichevoli relazioni nel superiore interesse nazionale e rotariano.

Lo hanno fatto con un messaggio di amicizia a firma delle massime Autorità Rotariane del Distretto: dal D G Alessandro Pastorini, dal Past Governor Ermanno Bassi, dall'Incoming Gianni Montalenti e dal FC Alberto Bagnasco.

E' stato proprio il Com.te Andrea Bielli che con Nave Palinuro, ripercorrendo la rotta di Garibaldi ha portato il suddetto Documento in Sicilia, nelle mani del Regional Commodore per l'Italia Luigi Falanga.

Ed è stato quest'ultimo che in una solenne cerimonia organizzata appositamente dal Rotary club di Trapani con la presenza delle Autorità civili e militari della città lo ha consegnato al P.D.G. Nicola Carlisi, al D. G. Francesco Arezzo di Trifiletti, all'Incoming Governor del Distretto 2110, Totò Lo Curto ed ai mariners della Flotta Siciliana.



nella foto da sinistra:
il Regional Commodore Luigi Falanga,
il Governatore del Distretto 2110 Francesco Arezzo Di Trifiletti,
Il Presidente del Rotary Trapani Baldassare Cernigliaro e
l'Officer della YFR Trapani Giampiero Musneci.



1ª Convention del Mediterraneo Area Drepanum "Multietnia e libero scambio nel Mediterraneo. Realtà e prospettive"

Il 17 Aprile u.s., nell'Aula Magna del Polo Universitario della Provincia di Trapani, alla presenza del Governatore del Distretto 2110, Francesco Arezzo di Trifiletti, del Governatore incoming Salvatore Lo Curto, del Past Governor Nicola Carlisi, delle rispettive Signore e di numerose Autorità rotariane, sia tenuto il Convegno organizzato dal Rotary Club di Trapani, in collaborazione con tutti gli altri Rotary Club dell'Area Drepanum, dal Titolo "Multietnia e Libero scambio nel Mediterraneo. Realtà e prospettive" che ha inteso essere la naturale evoluzione dell'Accordo Programmatico siglato nel Febbraio 2009 da tutti i Club dell'Area e che cosa recitava: "La Sicilia crocevia del Mediterraneo". Il Convegno ha visto la partecipazione di illustri Relatori come il Vescovo di



Mazara del Vallo, Mons. Domenico Mogavero, del Console tunisino a Palermo, Dott. Abderrahmen Ben Mansour, del Presidente della Commissione Distrettuale per il Libero Scambio, Avv. Giovanni Gulino, della Presidente della Commissione Distrettuale per l'Infanzia a rischio, Prof.ssa Rita Cedrini. I lavori sono stati coordinati e moderati dalla Dott.ssa Isabella Papiro, giornalista accreditata presso il Parlamento Europeo, la quale introducendo i lavori ha fatto cenno, a proposito di multietnia, a quanti secoli or sono questa risalga, a cominciare dall'arrivo in Sicilia dei Normanni con Costanza d'Altavilla e quindi di Federico II, suo figlio, lo Stupor Mundi, e di tutta la dinastia che ne è conseguita. A sua volta Mons. Mogavero ha compiuto una ampia disamina delle condizioni di vita delle popolazioni immigrate, dalle condizioni lavorative, alla casa, alla famiglia fino alla professione della propria religione, con le difficoltà oggettive che conseguono nello svolgimento di tutto ciò. A



sua volta il Console tunisino a Palermo ha esposto i motivi che, secondo il suo parere, inducono gli extracomunitari a venire da noi. Egli attribuisce ciò al miraggio del benessere generale che traspare da ciò che loro vedono attraverso la televisione, la facilità di trovare lavori che i nostri operai non vogliono più fare. Dopo gli interventi programmati dei Presidenti di Commissione, numerosi altri ne sono seguiti, animando il dibattito che, alla fine, è stato molto proficuo. I lavori sono stati quindi conclusi dal Governatore Francesco Arezzo con la sua allocuzione finale.

Baldassare Cernigliaro

NEWS

Trapani, 27 marzo 2010 Raccolta di solidarietà

L'Interact Club di Trapani, in occasione del 105° anniversario della fondazione del Rotary International, ha risposto con entusiasmo alla richiesta del Rotary padrino di realizzare una raccolta di generi alimentari e di prima necessità che è stata destinata alla Fraternità "Servi di Gesù povero" di Trapani. La raccolta, che ha permesso inoltre di divulgare l'attività di servizio rotariana, è stata particolarmente fruttuosa grazie alla numerosa partecipazione di molti soci del Club che hanno messo insieme, nell'arco della giornata, una copiosa quantità di materiale, grazie anche alla disponibilità dei cittadini, che si sono dimostrati sensibili verso chi è meno fortunato in uno slancio di cristiana solidarietà.





Le mafie e la zona grigia. Un fenomeno in evoluzione relatore On. Livio Marrocco

Dal discorso dell'On. Livio Marrocco

La mafia non è un fenomeno di facile lettura: cambia, muta, si trasforma, si adatta, si nasconde ed ancor peggio si mimetizza. Con amarezza, ma con forte consapevolezza, è facile affermare che oggi siamo di fronte ad un fenomeno "culturale"; infatti la "cultura" mafiosa ha trovato una sponda nella coscienza e nella mentalità collettiva, affondando le proprie radici in un sottobosco florido di sottomissione tale da costruire un regime di paura ed omertà.

"Quel nauseante puzzo di compromesso morale dell'indifferenza, della contiguità e quindi della complicità", che ammorba interi strati sociali, da quelli popolari a quelli elitari, deve essere combattuto con una quotidiana diffusione della cultura dell'antimafia, con la politica del cambiamento, con la ritrovata coscienza di una comunità umana orgogliosa di appartenere a quella parte sana di *societas*, si da garantire alle generazioni dell'oggi e del domani il "fresco profumo della libertà".

Il seme dell'illegalità trova il suo terreno più fertile nell'assenza, nell'abbandono, nella richiesta sorda, imponendosi quindi nelle piccole cose, da un permesso di costruire, alla pretesa di un favore ingiusto, dall'accesso al credito, ad ogni altra attività sociale ed economica.

Queste quotidiane attività sono l'occasione per sostituirsi alla legalità, valicando i limiti, superando gli ostacoli, gli impedimenti che spesso la pachidermica burocrazia impone, in tale panorama si sazia e si ingigantisce la mafia, creando una zona grigia che confonde, in una sorta di nebbia che avvolge e che non fa vedere, od anzi fa intravedere confondendo le linee ed attenuando i colori.

La zona grigia è, insieme alla cultura mafiosa, colonna di sostegno di Cosa Nostra che ha annidamenti in tutte le strutture pubbliche o private di significativa rilevanza. Il procuratore nazionale antimafia, Piero Grasso, definisce la zona grigia "come quella eterogenea fascia sociale, attraverso cui i mafiosi iniziati esotericamente a Cosa Nostra, presenziano il territorio, lo ascoltano, lo controllano, lo dirigono".

Zona grigia che è fatta di medici, avvocati, commercialisti, architetti, ingegneri, dirigenti amministrativi, imprenditori, politici, che fanno un cattivo uso delle loro conoscenze, capacità, abilità e della loro *ars convincenti*.

A questa inaccettabile realtà si contrappone una reale voglia di non essere etichettati tutti allo stesso modo, in questi ultimi mesi si è riscoperta la voglia di risollevare il capo, è emersa con forza dirompente la necessità di distinguersi, di far sentire la voce di quella comunità umana e professionale che non si piega alle logiche della criminalità organizzata, ad essi quindi bisogna guardare e in essi bisogna sperare.

Esempio di quanto detto, è l'approvazione della Legge regionale n. 15 del 2008 "Misure di contrasto alla criminalità organizzata"; una legge approvata all'unanimità dall'Assemblea Regionale Siciliana, che contiene principi nuovi tali da imporre la Sicilia come apripista di una legislazione inedita.

Tra i punti più significativi: la previsione di aiuti in favore degli imprenditori vittime del pizzo che decidono di denunciare gli estorsori, l'assegnazione dei beni confiscati alla mafia, oltre alle agevolazioni alle cooperative che gestiscono i patrimoni sottratti ai boss. Non solo.

Prevista anche l'istituzione di laboratori a scuola per educare i più giovani alla lotta alla mafia, e ancora l'istituzione di zone franche per la legalità. La legge prevede inoltre la comunicazione di un conto corrente unico dove le imprese debbano fare confluire le somme relative agli appalti superiori a cento mila euro. Il provvedimento stabilisce inoltre l'obbligo della Regione di costituirsi parte civile in tutti i processi di mafia verificatisi nel proprio territorio. E anche l'istituzione di un fondo di rotazione per e la fruizione dei beni confiscati ai boss. Per utilizzare al meglio i beni confiscati sono accordate fidejussioni e credito alle cooperative sociali per la progettazione e "realizzazione delle opere di adattamento". Si stabilisce inoltre che gli imprenditori che abbiano subito danni agli immobili in seguito ad attentati mafiosi hanno la precedenza nell'assegnazione a titolo gratuito di aree consortili e artigianali.

In un sistema di valori annacquati, ecco che devono arrivare risposte concrete, per fare fronte comune alla lotta contro la criminalità organizzata capace di fare saltare con il tritolo Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, capace di condizionare l'economia di un territorio, capace di presentarsi come alternativa possibile alla meritocrazia, alla buona e capace amministrazione."



Magaggiari-Cinisi, 21, 22, 23 maggio

XXXIII Assemblea Distrettuale Florio Park Hotel

Nei giorni 21, 22 e 23 maggio 2010, nella splendida cornice del "Villa Florio Park Hotel" di Terrasini, si è tenuta l'Assemblea Distrettuale 2010-2011 che ha visto la partecipazione

del past-President RI (1999-2000) **Carlo Ravizza**, delle massime cariche distrettuali e dei dirigenti dei Club.



Dopo la cerimonia di apertura, ha preso la parola Salvatore Lo Curto, Governatore per l'anno 2010-2011 del Distretto Sicilia Malta, che ha introdotto il tema internazionale orientato all'impegno nelle proprie comunità ed a livello internazionale.

Successivamente si è intrattenuto sul motto distrettuale "Nel cambiamento deframmentiamo il nostro entusiasmo" sottolineando la metafora informatica utilizzata per esortare i rotariani a ricompattarsi per rinnovare l'entusiasmo, i contributi di idee e l'impegno rotariano.

Coinvolgente è stato l'intervento di Carlo Ravizza sui veri obiettivi del Rotary.

Dopo il Segretario Distrettuale Vito Longo e il Tesoriere Enzo Russo, per il Rotaract è intervenuto l'RRD Salvo D'Angelo per i giovani dell'Interact l'RRD Nino Carpitella.

La domenica è stata dedicata alle riunioni di formazione ed, in sezione plenaria, alla trattazione dei progetti del Distretto per il nuovo anno.

Rosario Sardina





Marsala, 25 maggio 2010

Incontro Area Drepanum con il Team GSE proveniente dalla Turchia

Il Gruppo GSE proveniente dalla Turchia, composto da Meltem Serdaroglu (ingegnere - Team Leader Past President RC Bonstanli), Emine Yenilmez (avvocato - Rotaract Bodrum), Serkan Tunak (ingegnere - Rotaract Bonstanli), Aysegul Koc (agente import/export - Rotaract Bodrum), Advieye Baydar (tour operator), è stato ospitato a Trapani dal 23 al 26 maggio presso famiglie rotaryane del nostro club.

Durante la permanenza, il Team ha avuto modo di incontrare, nei rispettivi territori, i club dell'Area: Trapani, Marsala, Alcamo, Trapani Erice,



Castelvetrano, Mazara del Vallo, Salemi, Trapani Birgi Mothia, Castellammare Segesta, Marsala Lilibeo Isole Egadi; calorosa l'ospitalità ha determinato un clima di vera amicizia.

Interessanti, in considerazione delle diverse professionalità, sono state le visite presso le aziende: Trident Logistic Group Srl, Sosalt SpA, Buffa Srl, Pellegrino SpA e presso il Tribunale di Trapani, significativi gli incontri con il Sindaco di Alcamo ed il Sindaco di Mazara del Vallo.

Per quanto riguarda il nostro club, si ringraziano per la disponibilità i soci Vito e Gaspare Panfalone (Trident Group), ed Antonio e Giacomo D'Ali Staiti, insieme a Roberto Badalucco (Sosalt SpA).

Da ricordare infine la conviviale presso il Disio Resort, con la partecipazione di tutti i Club dell'Area nel corso della quale ha avuto luogo la presentazione del Team.

Ringrazio ancora, in qualità di Assistente del Governatore delegato all'organizzazione della



permanenza nell'Area Drepanum, il Governatore Salvatore Lo Curto, i Presidenti dei Club, tutti i rotaryani che hanno partecipato agli incontri con il team ed un pensiero particolare dedico agli amici, che, con vero spirito rotaryano, hanno aperto le loro abitazioni: Luigi e Daniela Fontana, Gaspare e Cinzia Panfalone, Patrizia e Franco Saccà, Rosario e Ghilde Sardina.

Fortunato Carpitella

Giardini Naxos, 4, 5, 6 giugno 2010



XXXII Congresso Distrettuale

Dal 4 al 6 Giugno u.s. si è tenuto Giardini Naxos il 32^o Congresso Distrettuale durante il quale, il Governatore uscente, Francesco Arezzo, ha tratto le conclusioni del suo anno di governatorato.

Nel corso dei lavori congressuali, è stato assegnato il premio Ferruccio Vignola al Prid Orselik Balkan del Distretto 2420. Erano presenti il Presidente del Rotary Internazionale 1991/92, Rajendra K. Saboo, del Distretto 3080 ed il rappresentante del Presidente Internazionale, Carlo Monticelli, che ha tenuto una lectio magistralis al termine della quale sono stati assegnati i consueti attestati e riconoscimenti.

Alla fine della cerimonia, quindi, Francesco Arezzo ha passato il collare al nuovo Governatore Salvatore Lo Curto.

